Zeitschrift: Kunst und Kultur Graubünden : Bündner Jahrbuch
Herausgeber: [s.n.]
Band: 60 (2018)

Artikel: La Scuola di Musica del Moesano : da trenta'anni una realtà
Autor: Noi-Togni, Nicoletta
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-730786

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La Scuola di Musica del Moesano: da trenta'anni una realtà

Nicoletta Noi-Togni

Die Musikschule des Moesano (SMM) wurde an einer von 50 Personen besuchten Versammlung 1987 gegründet. Pate standen die beiden Musikformationen Filarmoniche di Valle und die Armonie Elvetica sowie die Pro Grigioni Italiano. Für die Kontinuität der Schule wichtig waren zum einen die langjährige Unterstützung durch den Verband der Sing- und Musikschulen Graubündens und die engagierte Tätigkeit der Schulleiter und der etwa 20 Musiklehrerinnen und -lehrer, welche sich auch neueren Instrumenten und Musikformationen gegenüber offen zeigten. Im «Nido dei suoni» erfahren sogar Drei- bis Vierjährige eine Musikförderung. Für die Finanzen ist die Associatione der SMM zuständig, in welcher die angeschlossenen Gemeinden vertreten sind. Nicht nur die mitfinanzierenden Gemeinden, sondern auch die Schüerinnen und Schüler sind in der Associatione stimmberechtigt. 20 bis 25 Prozent der Aufwendungen subventioniert der Kanton. Mit dem neuen Kulturgesetz, das 2018 in Kraft treten wird, wird die Entlöhnung der Musiklehrerinnen und Musiklehrer wesentlich verbessert.

Nascita della Scuola

Non una scuola classica dove s'impara a leggere, scrivere e far di conto, ma una scuola dove s'insegna l'armonia, dove le note che si rincorro-

no sul leggio sono un valore tecnico ma anche melodia per l'anima. Far apprendere la musica ai giovani era sembrato ad un gruppo di persone del Moesano un obiettivo importante e da perseguire. E così, dopo aver per un intero anno lavorato per preparare il curriculum scolastico, il 22 ottobre del 1987 si istituiva a Cama – in un Assemblea frequentata da una cinquantina di persone – La Scuola di Musica del Moesano (SMM). Questo con la partecipazione delle due Filarmoniche di Valle, l'Armonia Elvetica di Mesocco (nata a Parigi nel 1877 e ricostituitasi a Mesocco nel 1907) e la Filarmonica di Roveredo (fondata nel 1894) per le quali la Scuola di Musica era una scintilla nata appunto dalle due Filarmoniche. Alla nascita della Scuola ha partecipato però anche la Pro Grigioni Italiano, l'Associazione culturale per antonomasia del Grigioni Italiano. I soci fondatori della Scuola corrispondono poi a nominativi conosciuti nell'ambito musicale vallerano quali il noto maestro di musica Walter Stenz, direttore per molti anni della Scuola di musica, Giovanni Duca, primo Presidente, gli insegnanti Moreno Bianchi e Vincenzo Sciuchetti e Germano Grassi purtroppo deceduto. Tutte persone queste presenti nel Comitato della Scuola nata nel 1987 che ha avuto come Presidente dopo Giovanni Duca, l'avvocato Riccardo Tamoni, l'ingegnere Marco Schmid ed in seguito Nicoletta Noi-Togni.

Hanno diretto la Scuola, dopo Walter Stenz, Moreno Fosanelli ed Elio Felice, attuale direttore.

Vita della Scuola

Dopo questo inizio nel lontano 1987, al quale ha contribuito in modo determinante anche l'Associazione mantello delle Scuole di Musica del Can-

Concerto della Scuola di musica del Moesano, riguardano l'anno 2016–17. (Tute le fotografie di Luca Passardi di Mesocco)

tone dei Grigioni – per molti anni nella persona della Presidente Cäcilia Bardill, sempre disponibile e pronta a sostenere la SMM – la Scuola ha annoverato ogni anno la presenza di circa 120 allieve e allievi ai suoi corsi. Corsi che la SMM impartisce già dalla scuola dell'Infanzia, andando per questo autonomamente e a sue spese dai più piccoli per sensibilizzarli da subito al piacere del far musica in gruppo. Insegnamento che continua poi negli anni della scuola dell'obbligo spostandosi negli edifici scolastici delle due valli, Mesolcina e Calanca, per ottemperare al suo compito di Scuola di musica. Vita non facile per gli insegnanti della SMM che si alternano nelle diverse scuole e nei diversi locali poiché la SMM non dispone di una sede propria. Le insegnanti e gli insegnanti sono circa una ventina e gli strumenti proposti sono in relazione ai bisogni annunciati dall'utenza; vanno quindi dal classico al moderno, dalla chitarra all'arpa. Fra gli insegnanti si annoverano vicino alle new entry anche maestri attivi alla SMM dal suo inizio nel 1987 o subentrati subito dopo quella data. Persone fedeli alla scuola quindi da quasi 30 anni. Cosa che ci fa particolarmente piacere ed attesta l'apprezzamento da parte del corpo insegnante del clima famigliare e di collaborazione all'interno del team scolastico della SMM. Al quale clima contribuisce ampiamente l'attività del direttore della SMM, Elio Felice, da dieci anni in questa carica, figura alla quale si devono molte delle innovazioni alla Scuola. Tra queste l'istituzione della «Jukebox-Band», vera e propria Band composta da 30 elementi e da diversi strumenti, molto apprezzata dai giovani musicisti e il «Nido dei suoni», concepito per i bimbi dai 3 mesi ai 4 anni che, in compagnia dei genitori o dei nonni, vengono dolcemente introdotti nel mondo dei suoni.

Finanziamenti e modalità statutarie

Il finanziamento della Scuola di Musica del Moesano è regolato dalla Legge e dall'Ordinanza cantonale. Il Cantone sovvenziona le scuole in ragione del 20–25 percento delle loro spese globali computabili. Non finanzia comunque oltre i due terzi di quanto finanziato dai Comuni di una regione. I Comuni del Moesano sostengono la SMM versando 300 franchi annui per allieva o allievo presenti nei loro Comuni. Questa modalità di finanziamento dei Comuni mantiene basso l'importo versato dal Cantone (più alto è il versamento dei Comuni, più alto risulta essere quello del Cantone). I Comuni che versano contributi sono soci della SMM ed hanno diritto ad inviare proporzionalmente i loro delegati alle Assemblee (1 all'anno) della SMM, che conserva lo statuto di Associazione. Allievi ed allieve della SMM sono anch'essi membri della SMM con diritto di voto.

La SMM dispone di un Legislativo di 10 membri, tra i quali Presidente, Vicepresidente, Direttore e Segretaria. Questi ultimi quattro costituiscono anche il Comitato esecutivo dell'Associazione. Chi frequenta la Scuola e paga la retta (circa 800 franchi annui per persone che possono pagare e diminuzione per chi fa fatica) è membro della SMM.

La SMM nel futuro

Le condizioni finanziarie della SMM dovrebbero migliorare con la Legge sulla cultura che entrerà in vigore nel 2018. Gli insegnanti – oggi i meno pagati in assoluto nel Cantone – dovrebbero con la stessa veder migliorata la loro condizione. Si prevede inoltre di trovare una sede propria per la SMM, ciò che porterebbe a maggior identificazione con gli obiettivi della Scuola e a migliori condizioni di apprendimento. In ogni caso la SMM intende tener fede agli intendimenti del 1987 e continuare ad operare in favore della musica e dell'insegnamento musicale, dalla popolazione apprezzato. Questo nella convinzione che questo possa aiutare i giovani e la società in un'epoca per essi non facile.

Nicoletta Noi-Togni, B.A. in Filosofia, infermiera e levatrice, insegnante per Scuole infermieristiche, deputata in Gran Consiglio e sindaca di San Vittore